

SinPa informa

Sindacato Padano
SIN. PA.
GENNAIO 2010

Foglio di informazione della segreteria generale del Sindacato Padano

2010, L'ANNO DELLE RIFORME CON IL SIN.PA. PER CAMBIARE

Dopo la pausa per le festività natalizie la discussione politico-economica è tornata a giocare quel ruolo di primo piano che le spetta di diritto all'interno del panorama nazionale. Eppure qualche cosa sembra essere cambiata. Anche chi storicamente si è sempre schierato in difesa di un certo sistema oggi sembra comprendere che la strada delle riforme è iniziata e che non è possibile tornare indietro. Anche perché le riforme, quelle vere, le chiede il Paese. Con Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e Vicepresidente del Senato abbiamo fatto il punto per capire che cosa sta succedendo.

Angeletti chiede di adeguare l'aumento delle pensioni al costo della vita. Ha scoperto l'acqua calda?

«Meno male che anche i sindacati confederali che sono onnipresenti ai tavoli delle trattative cominciano a capire che cosa vuol dire federalismo della busta paga. Avranno scoperto che ci sono dei costi della vita differenziati nel nostro



Paese e che quindi andrebbero adeguati sia i salari che le pensioni come il Sin.Pa dice dal lontano 1990».

Tanti tornano a parlare di unità sindacale. Di che cosa si tratta?

«A dire il vero non riesco a capire se alcuni intendono un ritorno alla vecchia Flm (Federazione lavoratori metalmeccanici, ndr) o se si punta, invece, a un'unità di intenti nell'affrontare i problemi».

Due cose ben diverse tra loro.

«Certo che sì. Ogni sindacato ha le sue differenze. Noi del Sindacato Padano siamo nati e continueremo la battaglia per avere i contratti differenziati, gli unici in grado di garantire i lavoratori e i pensionati. Se invece si parla di sindacato unico è cosa diversa».

Il ministro Sacconi ha parlato di un "tavolo della Formazione". Crede sia una possibilità per vincere la crisi?

«Sono convinta che molte cose possano aiutare il Paese nella fase di rilancio e di uscita dalla crisi. Il primo ingrediente è, però, il buon senso».

Sotto i riflettori, intanto, anche il futuro dello stabilimento Fiat a Termini Imerese.

«A dire il vero ancora oggi mi chiedo perché a Termini Imerese abbiano realizzato uno stabilimento Fiat invece di sviluppare l'industria del turismo».

CONTINUA A PAG. 2

VERSO UN SALARIO REGIONALE

La ricchezza netta delle famiglie, cioè la somma di attività reali (abitazioni, terreni, ecc.) e attività finanziarie (depositi, titoli, azioni, ecc.), al netto delle passività finanziarie (mutui, prestiti personali, ecc.), è di circa 8.284 miliardi di euro, con un calo rispetto al

2007 di circa l'1,9% (161 miliardi di euro). Questi i dati contenuti nel bollettino statistico di Bankitalia relativo al 2008. Cifre che riportano alla mente la necessità di giungere a quelle riforme fondamentali che possono dare linfa nuova al Paese.

A PAG. 2

***Bossi-Mauro,
patto d'acciaio
a sostegno
di imprese
e lavoratori***

A PAG. 4

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

VERSO UN SALARIO REGIONALE

Su tutte quella della regionalizzazione dei salari. Un punto fermo del Sindacato Padano e della Lega Nord che tornano a puntare l'accento sulla necessità di legare il valore di stipendi e pensioni al reale costo della vita di ogni territorio.

E in questo senso il primo risultato è stato raggiunto proprio da Rosi Mauro, vicepresidente del Senato e Segretario Generale del Sindacato Padano che ha recentemente promosso un ordine del giorno al Senato, accolto dal Governo che si è impegnato a valutare «in sede di presentazione degli atti di indirizzo all'Aran per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego, l'applicazione di un coefficiente del territorio utile per la rivalutazione delle retribuzioni dei dipendenti pubblici che operano in province nelle quali il costo medio della vita risulti superiore a quello nazionale».

Un risultato di particolare rilievo che lo stesso numero uno del Sindacato Padano evidenzia con attenzione: «Quella che vuole legare il valore di stipendi e pensioni al reale costo della vita di ogni territorio è una battaglia storica della



Mauro: «Siamo di fronte a una realtà in cui c'è un forte freno allo sviluppo del Paese, che mette in seria difficoltà le famiglie che non ce la fanno ad arrivare alla terza settimana del mese»

Lega e del Sindacato Padano. Speriamo che l'approvazione dell'ordine del giorno in tema di riforma delle buste paga in senso territoriale possa portare in tempi brevi a un importante miglioramento della vita di tutti i giorni della nostra gente». «È necessario, e non più rinviabile, un intervento per garantire ai nostri

lavoratori un potere d'acquisto che non vada via via diminuendo come sta accadendo in questi ultimi tempi. Siamo di fronte a una realtà in cui c'è un forte freno allo sviluppo del Paese, che mette in seria difficoltà le famiglie che non ce la fanno ad arrivare alla terza e a volte alla seconda settimana del mese».

2010, L'ANNO DELLE RIFORME

CON IL SIN.PA. PER CAMBIARE DAVVERO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

«È il classico errore di chi non vuole riconoscere le differenze economiche e sociali dei territori all'interno del nostro Paese. Invece di valorizzarle le hanno unificate annientandole».

Sul tavolo anche la riforma fiscale e l'accusa di chi non accetta uno slittamento nella discussione.

«Ognuno ha, ovviamente, le proprie posizioni e idee. Ma siccome è questo Governo quello che ha vinto le elezioni lasciamo che sia il Governo a decidere i tempi degli interventi. Quando sarà il momento gli elettori premieranno o bocceranno l'operato del

Governo e si deciderà ancora chi dovrà governare questo Paese».

Che cosa si aspetta da questo nuovo anno?

«Vorrei tanto che quest'anno fosse l'anno della ripresa e non vedere aziende che chiudono o che mettono i dipendenti in cassa integrazione o in mobilità. Nel contempo mi auspico una netta ripresa dell'economia e che si possa dare un aiuto reale agli imprenditori che vogliono e devono investire nei nostri territori. Dobbiamo invogliarli a tenere le aziende nel nostro Paese e non all'estero come negli anni passati facevano alcuni. È necessario intervenire dando la possibilità ai nostri imprenditori di creare posti di lavoro».

DONATI SOLLEVAMENTI CHI HA PAURA DEL CONFRONTO?

Alla Donati Sollevamenti di Daverio, tutti quanti hanno ormai capito che la volontà dei lavoratori non conta molto: è stato sufficiente che si presentasse il Sin.Pa. alle elezioni delle Rsu e grazie ad una commissione elettorale non all'altezza del suo compito ed il contributo di una Cgil in difficoltà, le elezioni sono state rinviate a data da destinarsi.

Da quasi due decenni la nostra Organizzazione Sindacale si presenta regolarmente alle elezioni accettando il meccanismo concertato da Cgil Cisl e Uil. Quali sono i reali motivi che hanno portato la commissione elettorale a rinviare le elezioni a data da destinarsi ed a privare i lavoratori dei propri rappresentanti?

In una normale democrazia sono i lavoratori a decidere col proprio voto da chi devono essere rappresentati, ma come sembra, qualcuno ha molta paura del confronto elettorale e conseguentemente di essere messo in minoranza dalla decisione dei lavoratori. Lo spiega il semplice fatto che un buon numero di lavoratori si sono iscritti al Sin.Pa.

perché non ne potevano più di un sindacato che secondo loro, non li rappresentava in modo adeguato.

Purtroppo la commissione elettorale, congelando le elezioni dell'Rsu, ha fatto sì che sia venuto a mancare l'interlocutore eletto dai lavoratori per firmare accordi con la Direzione Aziendale.

In un momento di crisi generale come questo, il buon senso direbbe che

le battaglie politiche di alcuni sindacati e le voglie di mettersi in mostra da parte di qualche componente della commissione elettorale, dovrebbero trovare un tavolo o una "vetrina"

diversa da quello della Donati. Così facendo si crea unicamente una gran confusione tra i



lavoratori i quali rimanendo senza rappresentanti, sono gli unici a rimetterci direttamente.

20 NOVEMBRE 2009, LA LETTERA DELLA FIOM

Oggetto : rinvio procedura elezione R.S.U

La scrivente Organizzazione Sindacale informa la Commissione Elettorale, che sentito i legali del diritto del lavoro della FIOM, decide di ricorrere presso il Tribunale di Varese, sulla legittimità del diritto del SIN.PA. di partecipare alle elezioni del rinnovo delle R.S.U.

La FIOM/CGIL si impegna sin d'ora a rispettare la decisione qualsiasi essa sia, ed indire dopo sentenza del Giudice del lavoro, nuove elezioni, rimuovendo tutti i dubbi che sul piano del diritto a tutt'oggi sono presenti.

Distinti saluti

20 NOVEMBRE 2009, LA RISPOSTA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE

Oggetto: ricorso della FIOM

La commissione Elettorale della ditta Donati in riferimento alla lettera datata 20 Novembre 09, della FIOM/CGIL, con la presente sospende la procedura per l'elezione delle R.S.U. a data da destinarsi.

Cordiali saluti

La Commissione elettorale

DALLA PARTE DI IMPRESE E LAVORATORI

BOSSI-MAURO, PATTO D'ACCIAIO

Il 2010 è ancora alle porte, ma l'attività politico-economica è già sotto i riflettori. Ecco dunque che per rispondere ai reali bisogni del Paese, Umberto Bossi ha voluto fare il punto della situazione con, al suo fianco, la vicepresidente del Senato e Segretario Generale del Sindacato Padano, Rosi Mauro. Teatro dell'incontro, durante il quale sono stati affrontati tutti i progetti in itinere, la sala riunioni vicino al suo ufficio milanese di via Bellerio. L'occasione è servita anche per presentare il nuovo sportello informativo aperto alle piccole e medie imprese che



da qualche tempo ha aperto i battenti presso la sede federale del Carroccio per offrire assistenza alle realtà produttive che vogliono districarsi nel difficile mondo dei finanziamenti agevolati di Regioni e Ue. Gli esperti forniranno consigli agli imprenditori sulle modalità d'accesso a questi fondi, che troppo spesso non vengono sfruttati perché è difficile capire in qualche modo vi si può accedere e rischiano così di non essere utilizzati appieno dalle Pmi che possono al contrario usarli per battere la crisi e rispondere alle esigenze dei propri dipendenti.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.**Tesseramento diretto**

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00

Sindacato Padano
SIN.PA.
SINDACATO PADANO

**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

**Stampato in proprio ad uso
manoscritto**

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.*I nostri servizi*

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con
orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00
servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

**ASSISTENZA FISCALE
E PREVIDENZIALE**

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica